

Relazione su Codice Pelavicino. Edizione Digitale, Pisa 2020

sostitutiva del prodotto che, in quanto edizione completamente digitale, non può essere completamente caricato su ARPI

Attualmente (dicembre 2020) l'edizione del Codice "pesa" 2 GB

di Enrica Salvatori

Il Codice Pelavicino Digitale costituisce l'edizione digitale, liberamente accessibile online, di un manoscritto del XIII secolo conservato presso l'Archivio Capitolare Lunense (Sarzana) che si compone di 426 carte e contiene in copia documenti dall'anno 900 (diploma di Berengario re d'Italia a favore del vescovo di Luni) fino al 1289 del XIII secolo per un totale di 529 testi diversi.

L'edizione digitale del Codice Pelavicino è stata dal 2014 al 2020 un "lavoro in corso", nel senso che documenti, dati e note sono stati aggiunti mano a mano che procedeva nella trascrizione, annotazione, codifica e pubblicazione. Una parte rilevante del progetto ha previsto infatti – e ancora prevede in parte – la [partecipazione attiva](#) di studiosi e appassionati nel correggere interpretazioni e aggiungere dati alle note.

Prima del dicembre 2020 l'edizione in progress doveva essere citata così

Codice Pelavicino. Edizione digitale, a cura di E. Salvatori, E. Riccardini, R. Rosselli del Turco, L. Balletto, C. Alzetta, C. Di Pietro, C. Mannari, R. Masotti, A. Miaschi, 2014 <<http://pelavicino.labcd.unipi.it>> [consultato in AAAA/MM/GG] ISBN 978-88-902289-0-2; DOI 10.13131/978-88-902289-0-2

Nel dicembre 2020 sono stati pubblicati tutti i documenti del codice, si è quindi provveduto a registrare la seconda edizione che si deve citare così:

***Codice Pelavicino. Edizione digitale*, a cura di E. Salvatori, E. Riccardini, R. Rosselli del Turco, L. Balletto, C. Alzetta, C. Di Pietro, C. Mannari, R. Masotti, A. Miaschi, 2a ed., 2020 <<http://pelavicino.labcd.unipi.it>> ISBN 978-88-944430-2-8 DOI: <https://doi.org/10.13131/978-88-944430-2-8>**

oppure in forma abbreviata

E. Salvatori [et al.] (a cura di), *Codice Pelavicino. Edizione digitale*, 2a ed., 2020 <<http://pelavicino.labcd.unipi.it>> ISBN 978-88-944430-2-8 DOI: <https://doi.org/10.13131/978-88-944430-2-8>

L'edizione è stata realizzata da un team interdisciplinare diretto da di Enrica Salvatori: si tratta di un'edizione digitale basata su immagini, che da un lato consente lo studio del manoscritto senza richiedere la sua consultazione fisica e dall'altro presenta tutte le caratteristiche di una tradizionale edizione critica cartacea esplorando, contemporaneamente, le nuove potenzialità offerte dal mondo digitale.

La corrispondenza tra testo, apparato critico e immagine è stata realizzata utilizzando il software open source EVT, che è stato ampliato e modificato per potersi adattare alla particolare composizione del manoscritto. EVT consente l'accesso simultaneo

all'immagine facsimile e alla trascrizione, oltre che al regesto e alle diverse tipologie di note critiche, e permette al lettore, più o meno esperto, un controllo diretto e puntuale sul lavoro fatto dagli editori e quindi una trasparenza, nel processo di edizione, che la pubblicazione tradizionale impedisce.

La codifica dei testi è stata attuata in XML. Si tratta di un noto linguaggio di markup di tipo descrittivo, considerato dall'attuale e vasta comunità scientifica impegnata nell'edizione digitale di testi storici il miglior metodo attualmente a disposizione a tale scopo. Basandosi su questo linguaggio la Text Encoding Initiative (TEI) ha sviluppato e continua a implementare una serie di linee guida per la codifica di testi in ambito umanistico, e infatti lo schema di codifica da loro proposto è stato quello adottato nel progetto. La presente edizione del codice è stata codificata secondo le linee guida P5 della TEI, che costituiscono la versione più recente e aggiornata; le caratteristiche specifiche dei testi da codificare hanno reso necessario la preparazione di uno schema di codifica che, pur basato sullo standard TEI e pienamente compatibile con gli schemi globali, permettesse di includere solo gli elementi XML effettivamente necessari. Questa scelta pone l'edizione del Codice Pelavicino all'interno di una nutrita e attiva comunità di filologi e storici digitali e favorisce, proprio grazie all'uso di uno standard condiviso, ma continuamente rielaborato, che vi siano apporti ulteriori al miglioramento delle stesse linee guida o alla enucleazione di problematiche prima trascurate.

La codifica e il sistema di visualizzazione combinati permettono altre funzionalità non banali per quanto riguarda la lettura e l'analisi del testo e la comprensione della struttura del codice:

- è possibile evidenziare per ogni documento, con colori diversi, gli elementi più rilevanti, quali le date, i nomi di persona e di luogo, gli enti religiosi, i mestieri/ruoli, le monete;
- si può effettuare una ricerca per testo libero oppure si possono consultare le liste e gli indici predisposti;
- si possono evidenziare tutti i *signa tabellionum* del codice, ovvero le riproduzioni dei timbri notarili, sia nel sistema di visualizzazione, sia nel catalogo appositamente predisposto sul sito web.

L'edizione digitale del Codice si compone di due parti, collegate ma distinte: l'edizione vera e propria, realizzata con EVT, e la presentazione del lavoro con corredo di materiali aggiuntivi (descrizione puntuale del codice e della codifica, schede di approfondimento, bibliografia, catalogo dei notai) inserita all'interno di un sito web/blog appositamente predisposto.

La forma blog, unita agli spazi appositamente pensati per incentivare la partecipazione del pubblico, consente agli studiosi impegnati nella trascrizione e lettura dei documenti di beneficiare dei vantaggi della natura dinamica e cooperativa della pubblicazione on-line:

- accogliere eventuali suggerimenti esterni;
- aggiornare gli utenti sui progressi fatti nella lettura dei documenti pubblicati di volta in volta;
- comunicare eventuali problemi incontrati durante la codifica;
- condividere dubbi di lettura.

Queste sono le pubblicazioni dedicate al Codice Pelavicino Edizione Digitale o che fanno uso in maniera rilevante di questa nuova edizione.

- E. Salvatori, R. Rosselli Del Turco, C. Di Pietro, A. Miaschi, *Il Codice Pelavicino tra edizione digitale e Public History*, in *Umanistica Digitale*, 1 (2017), pp.105-117 (ISSN 2532-8816 – DOI: <https://doi.org/10.6092/issn.2532-8816/7232>)
- E. Salvatori, *L'edizione digitale di fonti storiche: nuove opportunità, nuovi problemi, nuove figure* in V. Nigrisoli Wårnhjelm et alii (a cura di) *Edito, inedito, riedito. Saggi dall' XI Congresso degli Italianisti Scandinavi*, Università del Dalarna – Falun, 9-11 giugno 2016, Pisa University Press, Pisa 2017, pp. 39-53
- E. Salvatori, *La strategia documentaria del vescovo di Luni Guglielmo. Considerazioni a margine di un'edizione digitale*, in *Ingenita curiositas. Studi sull'Italia medievale per Giovanni Vitolo*, Battipaglia 2018, pp. 189-204
- C. Di Pietro, R. Rosselli Del Turco. *Between Innovation and Conservation: The Narrow Path of User Interface Design for Digital Scholarly Editions*, in Roman Bleier, Martina Bürgermeister et al. (a cura di), *Digital Scholarly Editions as Interfaces. Schriften des Instituts für Dokumentologie und Editorik — Band 12*. BoD, Norderstedt (2018), pp. 129-160. URL: <https://www.i-d-e.de/publikationen/schriften/bd-12-interfaces/>
- R. Rosselli Del Turco, – C. Di Pietro, – C. Martignano, *Progettazione e implementazione di nuove funzionalità per EVT 2: lo stato attuale dello sviluppo*, «Umanistica Digitale»/7 (18/12/2019) [<https://umanisticadigitale.unibo.it/article/view/9322>], consultato il 6/11/2020.
- R. Rosselli Del Turco, *Designing an Advanced Software Tool for Digital Scholarly Editions*, *Textual Cultures* 12 (2), 2019, pp. 91–111. <https://doi.org/10.14434/textual.v12i2.27690>.
- P. Monella, R. Rosselli Del Turco. 2020. *Extending the DSE: LOD Support and TEI/IIIF Integration in EVT*, in *Atti Del IX Convegno Annuale Dell'Associazione per l'Informatica Umanistica e La Cultura Digitale (AIUCD). La svolta inevitabile: sfide e prospettive per l'Informatica Umanistica*, a cura di Cristina Marras, Marco Passarotti, Greta Franzini, e Eleonora Litta, 148–55. Available online as a supplement of *Umanistica Digitale*: <https://umanisticadigitale.unibo.it>.
- C. Di Pietro, R. Rosselli Del Turco. 2020. *La visualizzazione di edizioni digitali con EVT: una soluzione per edizioni diplomatiche e critiche*, in *Ecdotica* 16 (2020), pp. 148-73.